

[Torna all'Indice](#)

di Raffaele De Simone.



Nel febbraio 2004, nella mia qualità di tecnico del **Gruppo Cestari**, sono ritornato nella RDC, avendo come obiettivo principale la progettazione di sistemi di potabilizzazione delle acque e di elettrificazione mediante L'utilizzo di fonti di energia rinnovabile (eolico, solare e bio-masse) di cui questo Paese è estremamente ricco.

I sistemi da noi proposti hanno ricevuto apprezzamenti molto positivi come abbiamo potuto dedurre dalle numerose e competenti domande rivolteci dai tecnici incaricati. Inoltre, in questa occasione, ho avuto modo di visitare una piccola parte dell'immensa foresta attraversata dal fiume Congo ricca di alberi secolari, dal fusto gigantesco, utilizzati per la produzione di legname che, per la maggior parte, viene esportato. Quegli enormi alberi vengono sapientemente tagliati da persone del luogo e poi trasportati via fiume fino al porto di Kinshasa, da dove partono per la loro destinazione. Ecco, questa è un'altra delle tante ricchezze possedute dalla RDC che costituisce un'importante risorsa economica per il Paese. Sono rimasto colpito dalla vastità e dalla rigogliosità di questa foresta, immersa in un paesaggio ancora incontaminato, dove tutto è rimasto come tanti secoli fa. E' stata un'esperienza indimenticabile durante la quale ho potuto ammirare una straordinaria bellezza, come solo una terra pura ed intatta qual è l'Africa può offrire.

Abbiamo poi fatto sosta in alcune piantagioni di caffè e di cacao, osservando da vicino i frutti. Il paese ne è ricco, ma la produzione è scarsa e, perciò, ha bisogno di essere in parte "riattivata". Anche questo settore è di notevole interesse, in quanto potrebbe essere oggetto di un importante scambio commerciale con i Paesi europei.

I Congolesi, come sempre, hanno mostrato grande disponibilità nei nostri confronti, offrendo la loro piena collaborazione per favorire la potenziale ripresa economica della RDC.

Durante quest'ultimo viaggio c'è stata occasione di visitare degli impianti di produzione di calcestruzzo e di asfalto. Qui i macchinari sono tutti italiani; furono infatti forniti dalla Ditta Marini negli Anni 80. Alcuni di questi cementifici sono "in attività" e producono calcestruzzo per i lavori in corso nel Paese. Tutto ciò ci ha dimostrato che la Repubblica Democratica del Congo sta lentamente uscendo da quel lungo periodo di stasi economica, "rimboccandosi le maniche" affinché, nel più breve tempo possibile, il Paese possa ritornare florido. Un altro importante segnale dello sviluppo di questo paese, è costituito dall'inizio di lavori stradali che si stanno effettuando in varie zone per la riabilitazione delle strade principali di Kinshasa che abbiamo avuto modo di osservare personalmente. Il cantiere era composto da operai che lavoravano incessantemente, utilizzando in maniera esperta attrezzi meccanici, come l'escavatore, il rullo, etc., mentre la popolazione osservava compiaciuta, contenta di vedere che il Paese si sta avviando alla ripresa.

[Torna all'Indice](#)